

to, sempre in vista degli alti scopi sociali del finanziamento e considerato che lo stesso E. Ri. Cas. è tenuto a reinvestire ogni eventuale utile di gestione in altre opere pubbliche a vantaggio del Casinate, consenta l'eliminazione del diritto di commissione (L. 15.000.000 circa) dell'1% e rinunci all'uso alla corrispondenza dei diritti relativi all'esame e all'istruttoria della pratica, diritti, come è noto, costantemente richiesti dall'Istituto stesso, per tutti i tipi di operazione, in base a deliberazione di massima del Consiglio di amministrazione, ed ascendenti, nel caso in esame, a L. 753.000 (quindi complessivamente, per i due diritti, lire 15.763.000 circa).

Le nuove richieste dell'E. Ri. Cas., previo avviso in massima favorevole del Comitato permanente, si sottopongono al Consiglio di amministrazione, perché voglia stabilire se si debba, o meno, consentire l'abbuono parziale, o totale, dei suddetti diritti di commissione e di istruttoria, e, nel primo caso, in quale misura.

Il Consiglio, tenuto presente il carattere dell'E. Ri. Cas., delibera, in linea eccezionale, di